



La Voce del Tirreno



Periodico di cultura, attualità ed informazione.

Organo ufficiale dell'Associazione "Amici delle Forze di Polizia Calabria" - Associazione non a scopo di lucro di utilità sociale.
Redaz. e Direz.: Paola (CS) - Via dei Gigli, 3 - <http://www.lavoce deltirreno.it> - e-mail: redazione@lavoce deltirreno.it

Anno XIV

20 Dicembre 2019

PREFETTURA DI COSENZA

Scambio degli auguri per le festività natalizie e consegne onorificenze

Lunedì 16 dicembre scorso, in occasione dello scambio degli auguri per la ricorrenza delle festività natalizie presso il Teatro "A. Rendano", alla presenza di autorità civili, religiose e militari della provincia, sono stati consegnati i diplomi delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana (O.M.R.I.) recentemente conferite dal Capo dello Stato a cittadini residenti nella provincia di Cosenza.

L'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" è il primo fra gli Ordini cavallereschi nazionali ed ha lo scopo di ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

Nel corso della cerimonia è stato eseguito il Concerto di Natale a cura degli allievi e dei docenti del Liceo Musicale "Lucrezia della Valle" di Cosenza.

Si riporta di seguito l'elenco, in ordine alfabetico, degli insigniti:

- Ufficiale Dott.ssa Lucia (detta Rachele) CELEBRE;
- Ufficiale Dott.ssa Maria Carolina IPPOLITO;
- Ufficiale Dott. Massimo MANIACI;
- Ufficiale Sig. Luigi MAZZUCA;
- Ufficiale Sig. Francesco BERLINGO' NAPOLETANI;
- Ufficiale Dott.ssa Antonella VECCHIO.

- Cavaliere Sig. Natale CHIARELLO;
- Cavaliere Sig. Francesco Antonio GRECO;
- Cavaliere Sig. Mauro Rosario NICASTRI.



Il prefetto di Cosenza Paola Galeone e il Rettore dell' Università della Calabria prof. Nicola Leone soddisfatti del protocollo di legalità



Il Prefetto di Cosenza, Dott.ssa Paola Galeone, e il Rettore dell'Università della Calabria, Prof. Nicola Leone, esprimono grande soddisfazione per i risultati conseguiti grazie all'applicazione del Protocollo di Legalità come prima esperienza di collaborazione interistituzionale in materia di sicurezza e legalità, che ha

visto protagoniste le succitate Istituzioni.

Il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti dell'Università della Calabria" (di durata triennale) è stato sottoscritto in Prefettura il 20 novembre 2017 alla presenza del Ministro dell'Interno Marco Minniti.

Tra gli obiettivi del Protocollo di Legalità, in primis, "...l'interesse dell'UNICAL (ad) assicurare il rispetto della legalità e difendere il mercato da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata...".

In questo contesto, si è conclusa da poco l'applicazione del suddetto Protocollo relativamente all'appalto dei lavori riguardante "l'impianto di illuminazione artificiale interna degli edifici dell'Università della Calabria, mediante sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia led", il cui importo contrattuale ha superato gli undici milioni di euro e i cui lavori hanno avuto inizio nel febbraio 2018 e si sono conclusi il 30 ottobre 2019.

L'impresa appaltatrice, la SITE S.p.A., ha sottoscritto, in data 30 gennaio 2018, un atto aggiuntivo al contratto

d'appalto per integrare le previsioni con le disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità, accettando, pertanto, di sottostare a quanto previsto dal Protocollo medesimo. L'università, per suo conto, ha allestito un sistema informatico - interamente realizzato da propri docenti - con un server dedicato che ha consentito la trasmissione riservata del flusso di informazioni su ditte, maestranze e mezzi al Gruppo Interforze presso la Prefettura di Cosenza.

Ma la struttura dell'Unical preposta alla gestione del Protocollo di Legalità, sotto la diretta supervisione del Direttore Generale, non si è limitata ad acquisire dette informazioni, ha anche quotidianamente controllato la veridicità delle stesse monitorando il cantiere anche per fornire utili contributi alle Forze dell'ordine all'insorgenza di qualsiasi forma di criticità.

Ulteriore monitoraggio è stato quello relativo all'andamento generale dell'applicazione dell'Atto patrizio attraverso tavoli periodici tenutisi presso la Prefettura, come peraltro espressamente previsto dall'art. 2, con la partecipazione delle strutture dell'Unical e dell'Ufficio del Governo preposte per materia.

Il proposito dell'Università della Calabria e della Prefettura di Cosenza è quello di dedicare l'ultimo anno di vigenza del Protocollo alla individuazione di possibili emendamenti del testo, volti a rendere più ampia la platea degli appalti sottoponibili alla speciale disciplina in esso contenuta, compatibilmente con le risorse impiegabili a tali fini.



Giornata dedicata alle Persone Scomparse: le iniziative del Prefetto Paola Galeone

In occasione della giornata dedicata alle "Persone Scomparse", nell'ambito dell'invito rivolto dal Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse del Ministero dell'Interno, ad adottare in sede locale iniziative di sensibilizzazione sul fenomeno, il Prefetto della provincia di Cosenza, Paola Galeone, ha tenuto una riunione finalizzata all'aggiornamento della Pianificazione provinciale già adottata ed alla programmazione di un futuro evento dedicato, nel quale coinvolgere anche l'Associazione Nazionale delle famiglie e degli amici delle persone scomparse "Penelope", già presente all'incontro e le Associazioni dei familiari degli anziani affetti dal morbo di Alzheimer.

Tanto al fine di rafforzare la sinergia tra Enti ed Associazioni anche nell'ambito delle attività di ricerca delle persone scomparse e di supporto ai familiari.

In detta campagna di sensibilizzazione, i Sindaci dei Comuni della provincia sono stati invitati, quale gesto

simbolico di vicinanza alle famiglie degli scomparsi ad illuminare, di colore verde "speranza" le sedi municipali o altri luoghi caratterizzanti la vita cittadina.

